

Convegno di Studio

I CONFINI DELLA DISTOPIA

Problemi storiografici e rappresentazioni
dell'immaginario antiutopico (XVI-XXI secolo)

Università degli Studi di Padova, 11-12 dicembre 2025

Aula Seminari 1, Dipartimento SPGI, via del Santo 28 Padova

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE, ORE 15:00-19:00

Introduce e presiede: **Francesco Berti**

Marco Bolzonella (Università di Padova)
Percezioni distopiche nell'Italia medievale? Il caso dei guelfi padovani (1300-1328)

Irene Gaddo (Università del Piemonte Orientale)
Aspetti distopici in età moderna: il Mundus alter et idem di Joseph Hall (1605)

Arianna Liuti (Università di Roma Tre)
L'isola dei Pine di Henry Neville: una distopia della Restaurazione Stuart

Costanza Ciscato (Università di Padova)
Tra biologia e potere. Il pensiero di Thomas R. Malthus e i confini delle demodistopie

Luigi Delia (Università della Campania Luigi Vanvitelli)
L'antiutopia schiavistica come specchio deformante dei Lumi

Paride Piazza (Università di Padova)
"Un terrorismo scaturito da una volontà di bene". J. L. Talmon e gli esiti distopici del messianesimo politico

VENERDÌ 12 DICEMBRE, ORE 9:00-13:00

Presiede: **Franco Motta**

Francesco Berti (Università di Padova)
L'antiutopismo dei gesuiti iberici espulsi

Pierluigi Giovannucci (Università di Padova)
Il cattolicesimo intransigente dell'Ottocento e il rifiuto della "moderna civiltà": dall'anti-utopia alla distopia?

Diana Thermes (Università di Roma Tre)
L'ustopia della Stella rossa di Bogdanov

Alessandro Maurini (Università di Torino)
Felicità, natalità, umanità: il Mondo nuovo e il mondo nostro

Eleonora Lista (Università di Padova)
Il fallimento dell'autogoverno: la distopia in Lord of the Flies di William Golding

Mattia Torchia (Università della Calabria)
Dalla speranza alla paura. Distopia e contemporaneità in Á. Heller e D. Suvin

Il concetto di distopia costituisce una delle categorie di pensiero più complesse e al tempo stesso più feconde per interpretare le tensioni e i paradossi della modernità politica. Se l'utopia si configura come il tentativo deliberato di delineare un modello ideale di convivenza sociale e politica, epurato di ogni conflitto e contrasto, la distopia si presenta come un concetto dai contorni meno nitidi, sfuggente tanto sul piano epistemologico quanto su quello storico e letterario. Essa, infatti, non si esaurisce nella raffigurazione consapevole di società immaginarie indesiderabili – come avviene nella più nota tradizione romanzesca che conduce a Huxley e Orwell – ma può emergere anche, forse, come esito involontario di processi politici e ideologici nati sotto il segno di una promessa di libertà, felicità e ragione.

La vocazione del seminario è, pertanto, duplice: da un lato, ridefinire i contorni epistemologici della nozione di distopia, mettendo in luce la sua specificità rispetto ad altre categorie affini, tra cui in primis quella dell'anti-utopia; dall'altro, discutere le sue declinazioni e applicazioni politiche e storiografiche, al fine di comprendere in che misura la distopia non costituisca soltanto un genere letterario dai confini definiti, ma incarni, altresì, una più elastica chiave interpretativa delle contraddizioni strutturali della modernità e della contemporaneità.

Con un approccio volutamente interdisciplinare, il seminario mira, in definitiva, a costituire un contenitore di idee e un laboratorio scientifico capace di promuovere un dialogo fecondo tra prospettive diverse per stimolare nuove linee di ricerca. Indagare i "confini della distopia" significa, in ultima analisi, riflettere sulla fragilità dei moderni sogni della ragione, sul loro potenziale rovesciamento e sulle forme, tanto letterarie quanto storiche, che la critica distopica ha assunto nel corso del tempo.



Il convegno potrà essere seguito anche da remoto, tramite Zoom

CLICCA E ACCEDI

Convegno realizzato nell'ambito del progetto BIRD 2023 "Politiche dell'ascesi secolare. Genealogie culturali e costruzione di modelli" – Responsabile scientifico: Prof. Guido Mongini.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Spogi

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE,
GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI